



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA

Settore Sport, Provveditorato

**ALLEGATO C)**

***CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI***

***SERVIZIO DI LAVATURA E STIRATURA DIVISE  
DEL PERSONALE COMUNALE***

**Anno 2025**



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA

Settore Sport, Provveditorato

**INDICE**

ART. 1	OGGETTO
ART. 2	CONDIZIONI DI ESECUZIONE
ART. 3	DURATA E IMPORTO PRESUNTO
ART. 4	OPZIONI E RINNOVI
ART. 5	OBBLIGATORIETA' DELL'OFFERTA
ART. 6	REVISIONE PREZZI
ART. 7	GESTIONE DEL SERVIZIO
ART. 8	OBBLIGHI ED ONERI GENERALI E SPECIALI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE
ART. 9	CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI, PATTO ETICO E PATTO DI INTEGRITA'
ART. 10	SUBAPPALTO
ART. 11	MODALITA' DEI PAGAMENTI
ART. 12	STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE
ART. 13	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
ART. 14	PENALITA'
ART. 15	CONTROVERSIE
ART. 16	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ART. 17	NORME FINALI



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA

Settore Sport, Provveditorato

## ARTICOLO 1

### OGGETTO

Il presente capitolato ha per oggetto il servizio di lavatura e stiratura delle divise del personale comunale (uscieri, assistenti musei, necrofori, affossatori, agenti Polizia Municipale, messi comunali, autisti di rappresentanza, operai servizi diversi) nonché lavaggio di complementi d'arredo ( tende / tappeti) e piccole riparazioni.

I capi oggetto del servizio di lavatura e stiratura e le quantità presunte annuali sono quelle indicate nell'allegato A), parte integrante del presente capitolato speciale. I quantitativi indicati non sono impegnativi per l'Amministrazione in quanto il numero è subordinato alle effettive esigenze dei dipendenti comunali e ad altre cause e circostanze. Il servizio dovrà quindi essere eseguito anche per quantitativi maggiori o minori, sino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ed impegnerà la ditta alle stesse condizioni senza variazioni di prezzo.

## ARTICOLO 2

### CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'Impresa appaltatrice dovrà provvedere direttamente a tutte le indicazioni previste dal capitolato speciale d'appalto utilizzando mezzi ed attrezzature in propria dotazione e/o disponibilità. Nello svolgimento del servizio, il Fornitore dovrà attenersi a quanto contenuto nella normativa vigente e rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale inerente la materia.

## ARTICOLO 3

### DURATA E IMPORTO PRESUNTO

Il contratto avrà durata di anni 1, con decorrenza dal 1° gennaio 2025 e scadenza il 31 dicembre 2025, senza necessità di disdetta delle parti.

Il corrispettivo complessivo presunto a base d'appalto per l'anno 2025 è pari ad Euro 10.000,00= al netto dell'IVA

## ARTICOLO 4

### OPZIONI E RINNOVI

La stazione appaltante si riserva la facoltà di:

- **prorogare** il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 12 mesi. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno due mesi prima della scadenza del contratto originario;
- **variare**, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni, fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto. La stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Il valore globale stimato dell'appalto, considerando la proroga tecnica e le opzioni, è pari a euro 24.000,00=al netto dell'Iva, come di seguito specificato:



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA

Settore Sport, Provveditorato

Importo a base d'asta per L'anno 2025	€ 10.000,00
<b>Proroga mesi 12</b>	€ 10.000,00
<b>Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto ( Art. 120, comma 9 – D.Lgs 36/2023)</b>	€ 4.000,00
<b>Valore globale stimato</b>	<b>€ 24.000,00</b>

#### ARTICOLO 5

##### OBBLIGATORIETA' DELL'OFFERTA

L'offerta deve avere validità di almeno 180 giorni successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione e avrà valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art.1329 del Codice Civile. Mentre con la presentazione dell'offerta la ditta è immediatamente obbligata nei confronti del Comune, per il Comune il rapporto obbligatorio nascerà solo dopo il provvedimento di aggiudicazione definitiva e la stipulazione del contratto. Il Comune si riserva, comunque, la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere o meno all'aggiudicazione.

#### ARTICOLO 6

##### REVISIONE PREZZI

I prezzi offerti dall'operatore economico rimarranno fissi per tutta la durata del contratto, fatta salva la possibilità di revisione, a partire dal secondo anno, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 36/2023 previa specifica richiesta e previa istruttoria condotta dal RUP. Ai fini della determinazione della variazione prezzi verrà utilizzato l'indice sintetico ISTAT dei "prezzi al consumo".

#### ARTICOLO 7

##### GESTIONE DEL SERVIZIO

L'Impresa si impegna a gestire il servizio secondo le seguenti indicazioni e modalità:

- a) apertura di una sede operativa nel Comune di Cremona per il ritiro e la riconsegna dei capi lavati, qualora non ci fosse;
- b) Il lavaggio dei capi di vestiario, ad acqua o a secco a seconda delle prescrizioni indicate su ciascun capo, deve essere eseguito a perfetta regola d'arte, con la consegna dei capi perfettamente lavati, asciugati, piegati e impacchettati.

Il processo di lavaggio deve garantire:

- l'eliminazione di qualsiasi tipo di sporco, macchia e odore;
- un risciacquo sufficiente ad eliminare ogni traccia di prodotti di lavaggio che possano essere responsabili di allergie o irritazioni;
- l'eliminazione degli odori;
- non arrecare danni ai capi o causare agli stessi accorciamenti, restringimenti o degradazioni con i prodotti utilizzati;
- i capi dovranno essere completi di bottoni o altri sistemi di chiusura (cerniera, fettuccia, ecc.).



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA

Settore Sport, Provveditorato

c) I capi dovranno essere riconsegnati entro e non oltre 7 giorni dalla consegna, suddivisi per singolo individuo, indicandoli in modo tale che l'operatore sia in grado di riconoscere facilmente dall'esterno i propri (es. etichetta con nome/cognome / sopra il copriabiti trasparente di plastica)

d) I capi consegnati dovranno corrispondere esattamente a quelli ritirati; di eventuali smarrimenti o deterioramenti sarà ritenuta responsabile la Ditta che dovrà provvedere al risarcimento del danno al fine di consentire la sostituzione del capo di vestiario deteriorato o smarrito.

### **ARTICOLO 8**

#### **OBBLIGHI ED ONERI GENERALI E SPECIALI A CARICO DELLA IMPRESA APPALTATRICE**

L'Impresa si assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati per manchevolezza o trascuratezza nell'esecuzione delle prestazioni a persone e cose sia di proprietà dell'Amministrazione Comunale che di terzi.

L'Impresa sarà pure responsabile dell'onestà e dell'idoneità del proprio personale e, comunque, dei danni che fossero arrecati a cose, persone ed immobili, nell'esecuzione dei lavori.

L'Impresa appaltatrice si obbliga alla completa ottemperanza di tutte le disposizioni legislative e dei regolamenti riguardanti l'assicurazione infortunistica, previdenziale e mutualistica dei propri dipendenti addetti ai lavori sopra specificati e della legge sulla prevenzione e la sicurezza del lavoro assumendone la piena responsabilità in caso di inadempienza.

La impresa si impegna inoltre ad applicare nei confronti del proprio personale dipendente il vigente contratto di lavoro e tutti gli aggiornamenti che intervengono nel corso del tempo, comprensivi degli accordi integrativi previsti a livello territoriale.

Il Comune si riserva di chiedere durante l'appalto l'intervento e le verifiche di competenza dell'Ispettorato del Lavoro competente.

L'Amministrazione Comunale non risponderà per ogni causa ed evento con l'Impresa vincitrice dell'appalto.

L'Impresa si impegna ad attenersi a quanto riportato nel Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010. Si rinvia in particolare alla determina ANAC n. 4 del 2011 come modificata con delibera ANAC n. 556 del 31/05/2017.

### **ARTICOLO 9**

#### **CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI, PATTO ETICO E PATTO DI INTEGRITA'**

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*, gli obblighi di condotta previsti da tale decreto e dal "*Codice di comportamento dei dipendenti del Comune*" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 224 del 4/10/2023 – entrambi pubblicati sul sito istituzionale del Comune – sono estesi nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese esecutrici di appalti in favore dell'Amministrazione.

L'aggiudicatario si impegna a rispettare gli obblighi di comportamento da essi prescritti e si obbliga a metterli, a sua volta, a disposizione di tutti i soggetti che, in concreto, svolgeranno attività in favore del COMUNE (sia *in loco* che non), responsabilizzando gli stessi con gli strumenti ritenuti adeguati.



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA

Settore Sport, Provveditorato

Inoltre ai sensi del DLGSL n. 165/2001, Art. 53, comma 16-ter. I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

L'operatore aggiudicatario si impegna ad osservare gli obblighi derivanti dal "Patto etico per la qualità e la tutela del lavoro negli appalti, servizi e forniture del Comune di Cremona" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 297 del 19/12/2018.

È fatto in proposito espresso riferimento al "Protocollo d'intesa per la qualità e la tutela del lavoro negli appalti, servizi e forniture del Comune di Cremona" - in seguito per brevità "Patto etico", sottoscritto in data 21/12/2018 con CGIL - Cremona, CISL Asse del Po e UIL e acquisito al n.112 di Prot. Generale del Comune di Cremona in data 21 gennaio 2019 (approvato con deliberazione di Giunta Comunale 297/94984 del 19/12/2018 in atti del Comune di Cremona), al fine di rendere vincolanti nei confronti dell'affidatario le prescrizioni in esso contenute. Il testo del patto etico è consultabile sul sito del Comune di Cremona al link:

<https://www.comune.cremona.it/servizionline/attiamministrativi/dettaglio-deliberazione-giunta/369323> e con la presentazione dell'istanza a partecipare l'Impresa dichiarerà di averne preso visione, impegnandosi a accettarne e rispettarne il contenuto.

L'operatore economico accetta il Patto di Integrità in materia di Contratti Pubblici del Comune di Cremona, approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 16/05/2018 consultabile sul sito del Comune di Cremona al link:

<https://www.comune.cremona.it/servizionline/attiamministrativi/dettaglio-deliberazione-giunta/359720> e si impegna ad accettarne le prescrizioni.

#### **ARTICOLO 10** **SUBAPPALTO**

Si rinvia alla disciplina contenuta nell'art. 119 del Codice degli appalti. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

L'operatore economico indica nell'apposita Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr 445/2000, allegata al presente, le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'operatore economico dovrà inviare richiesta di autorizzazione al subappalto completa di tutti i documenti specificati all'art. 119 del D.lgs 36/2023 entro i termini ivi stabiliti.

#### **ARTICOLO 11** **MODALITÀ DEI PAGAMENTI**



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA

Settore Sport, Provveditorato

I pagamenti verranno effettuati entro 30 giorni dalla presentazione di regolari fatture mensili suddivise per i vari servizi comunali e dopo la verifica positiva di conformità al capitolato speciale d'appalto e della regolarità contributiva, attraverso il D.U.R.C.

## **ARTICOLO 12**

### STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE

La ditta che risulterà aggiudicataria si impegna a stipulare il relativo contratto entro il termine stabilito dalla comunicazione da parte dell'Ufficio Contratti. Qualora la ditta non adempia agli obblighi indicati nella suddetta comunicazione, il Comune si riserva di revocare l'aggiudicazione ponendo a carico della ditta le eventuali ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente, tenendola comunque indenne dalle eventuali prestazioni effettuate nel frattempo. Tutte le spese contrattuali concernenti il contratto sono a carico del fornitore.

## **ARTICOLO 13**

### RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune di Cremona si riserva la facoltà di risolvere il contratto nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui all'art. 122 del D. Lgs 36/2023.

La risoluzione del contratto sarà preceduta dalla contestazione dell'addebito, inviata tramite pec indirizzata alla ditta aggiudicataria, con l'indicazione di un termine per le relative giustificazioni.

Decorso infruttuosamente tale termine senza che il gestore abbia fatto pervenire le giustificazioni e/o controdeduzioni e, comunque, ove queste non siano ritenute sufficienti ad escludere la sua responsabilità, il dirigente procederà alla risoluzione del rapporto.

## **ARTICOLO 14**

### PENALITA'

L'impresa riconosce all'Amministrazione Comunale il diritto di applicare le seguenti penalità:

- a) nel caso di danneggiamento o smarrimento dei capi di vestiario, l'Amministrazione potrà provvedere ad acquistarli, applicando una penale pari al valore di riacquisto della merce;
- b) la non perfetta esecuzione del servizio e comunque ogni inadempienza contrattuale che già non costituisca motivo di risoluzione del contratto comporta, previa comunicazione mediante raccomandata di ritorno, l'addebito alla ditta appaltatrice di una penale fissata a discrezione del Comune in relazione all'entità del disservizio, sino al 20% (ventipercento) della fatturazione riguardante il periodo per cui è stata effettuata la contestazione. Il valore totale delle penali non potrà comunque essere superiore al 10% dell'importo contrattuale.

Il Comune si riserva, comunque la facoltà, salvo quanto disposto dal successivo comma, di far eseguire d'ufficio nel modo più opportuno, a spese della ditta appaltatrice, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio ove la ditta stessa, appositamente diffidata, non ottemperi agli obblighi assunti.

Qualora si riscontrasse la persistenza di inadempimenti da parte dell'Impresa, segnalati per iscritto dal Servizio Economato, sarà facoltà del Comune risolvere il contratto stipulato oltre, naturalmente, al



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA

Settore Sport, Provveditorato

recupero delle penali, con un mese di preavviso senza che la ditta stessa possa accampare pretesa alcuna e con ogni riserva per azioni di ulteriori danni, per i quali si avvarrà anche della cauzione versata, fermo restando la necessità che anche dopo il preavviso il servizio venga effettuato.

#### **ARTICOLO 15** CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto tra l'Amministrazione Aggiudicatrice e l'Affidatario saranno demandate al Foro competente, ossia al Tribunale di Cremona.

Per la definizione di ogni eventuale controversia inerente l'esecuzione del presente appalto è esclusa la competenza arbitrale.

#### **ARTICOLO 16** TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per questa punto si rimanda a quanto indicato nella lettera di invito.

#### **ARTICOLO 17** NORME FINALI

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni del presente Capitolato e della lettera di invito.

Per tutto quanto non previsto specificamente nei documenti su citati, si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria e nazionale, per quanto compatibile



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA

Settore Sport, Provveditorato

## ALLEGATO A) AL CAPITOLATO

### ELENCO CAPI DA TRATTARE

ARTICOLO DA TRATTARE	QUANTITA' PRESUNTA ANNUA
PANTALONI	1200
100 GRAMMI	5
GIACCA ESTIVA	30
GIACCONE	10
MAGLIA/POLO/MAGLIETTA	315
PILE	30
GIUBBOTTO INVERNALE	5
GIACCA INVERNALE	85
CRAVATTA	35
CAMICIOTTO	1300
CAMICIA MANICHE LUNGHE	1350
GILET GIALLO	40
GIACCA A VENTO	150
FODERA CAPPELLO	5
GUANTI	10
CAPPOTTO	10
GONNA	1
IMPERMEABILE	5
ACC. CINTURA SCALDACOLLO	10
CINTURONE	10
CAPPELLO	10
PETTORINE BLU	1
SCIARPA	2
COPERTA	5



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA

Settore Sport, Provveditorato

PETTORINE GIALLE EDUCAZIONE STRADALE	50
COPRICAPPELLO	5
<b>COMPLEMENTI D'ARREDO:</b>	
- N. 3 tappeti da kg. 15 cadauno	45 kg.
- N. 10 tendaggi di mq 8,00 cadauno	80 mq.
<b>Lavori di piccola sartoria, calcolati presuntivamente in € 163,93 = Iva esclusa</b>	